



Decreto Dirigenziale n. 52 del 02/07/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

EX SIN LITORALE DOMITIO FLEGREO ED AGRO AVERSANO. APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA SITA NEL COMUNE DI S. MARIA CAPUA VETERE (CE) LOCALITA' SPARTIMENTO. DITTA MEZZACAPO GIUSEPPE - CODICE 1083A504 - AI SENSI DELL'ART. 242 DEL D. LGS. 152/2006 S.M.I.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- il D. Lgs. 152/2006 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. ad oggetto "Norme in materia ambientale" disciplina nella Parte IV - Titolo V, art. 242 e segg. le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- l'art. 242, comma 3, del predetto D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. stabilisce che, qualora l'indagine preliminare accerti l'avvenuto superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) anche per un solo parametro, il responsabile dell'inquinamento è tenuto a presentare, agli Enti competenti, il Piano di Caratterizzazione con i requisiti di cui all'Allegato 2, Titolo V, Parte quarta del D. Lgs 152/2006, che sarà autorizzato dalla Regione, previa convocazione della Conferenza di Servizi;
- il D.M. Ambiente n. 7 del 11/01/2013, pubblicato sul GURI 12 marzo 2013, ha stabilito che i siti rientranti nella perimetrazione "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" non soddisfano più i requisiti di cui all'art. 252 comma 2 del D. Lgs. 152/06 e quindi non sono più ricompresi tra i Siti di Interesse Nazionale (SIN);
- ai sensi del citato D.M. sono state trasferite le competenze dei siti ex SIN alle Regioni che subentrano nella titolarità dei relativi procedimenti;
- la ditta Mezzacapo Giuseppe, titolare del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, ubicato in Santa Maria C.V. (CE) alla SS 7/bis km 7,300 loc. Spartimento; è stata autorizzata con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 2241 del 21/10/2003 del Settore TAP Ecologia di Caserta;
- la ditta con istanza, acquisita al protocollo regionale n. 0094894 del 07/02/2011, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 209/2003, ha presentato il progetto di adeguamento dell'impianto in argomento;
- con D. D. n. 145 del 15/07/2011 del Settore TAP Ecologia di Caserta, ad oggetto: "D. Lgs. 152/2006 e smi - D. Lgs 209/2003 - DGR 887/2010 - Ditta MEZZACAPO GIUSEPPE - Approvazione del progetto di adeguamento e autorizzazione alle emissioni in atmosfera per un impianto di autodemolizione ubicato nel Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) alla via S.S. 7bis km 7,300 loc. Spartimento", è stato approvato il progetto di adeguamento dell'impianto, con relativa autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- con D.D. n. 276 del 14/12/2011 del Settore TAP Ecologia di Caserta, la ditta in argomento è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di autodemolizione, con relativa autorizzazione alle emissioni in atmosfera, dell'impianto ubicato nel Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) alla via S.S.7bis km. 7,300 loc. Spartimento;
- la ditta con istanza, acquisita al protocollo regionale n. 0431248 del 17/06/2013, ha richiesto l'approvazione del progetto di variante sostanziale per l'impianto de quo;
- l'UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia) di Caserta con nota, prot. n. 12004 del 09/01/2014, ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) per il 30/01/2014, per procedere all'approvazione del progetto di variante sostanziale, che consiste in un ampliamento dell'attività;
- nella seduta di CdS del 30/01/2014 è emerso che la Commissione VIA - VI - VAS, con D. D. n. 84 del 04/03/2013 ha escluso, il progetto di ampliamento della ditta Mezzacapo Giuseppe, dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, con delle prescrizioni, tra le quali si cita testualmente "Essendo l'area interessata dall'intervento inserita nella perimetrazione del Sito di

Interesse Nazionale “ Litorale Domitio - Flegreo ed Agro Aversano “, nonché censita con cod. 1083A504 tra Siti Potenzialmente Inquinati di cui al Piano Regionale di Bonifica della Regione Campania, preliminarmente all'esecuzione dei lavori di ampliamento dell'impianto, la proponente dovrà attivare le procedure di cui all'art. 252 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per la caratterizzazione delle aree ricadenti nei Siti di Interesse Nazionale (SIN)”;

- nell'elenco recante il “Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati, allegato al Piano Regionale di Bonifica (PRB), adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 5/06/2013, e approvato con delibera amministrativa del Consiglio Regionale n. 777 del 25/10/2013, risulta inserito nel SIN “Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano (CSPC SIN) l'area su cui insiste l'impianto della ditta Mezzacapo Giuseppe in S. Maria Capua Vetere (CE) - codice 1083A504;
- la ditta, pertanto, con nota acquisita al prot. n. 0274701 del 17/04/2014, ha trasmesso il “Piano di Caratterizzazione dell'area sita nel Comune di S. Maria C.V. (CE) località Spartimento. Ex SIN “Litorale Domitio Flegreo”. Codice 1083A504;
- la UOD con nota, prot. n. 0396407 del 10/06/2014, ha convocato la CdS per il giorno 19/06/2014, poi rinviata su richiesta dell'ARPAC con nota prot. n. 35749 del 18/06/2014, per motivi organizzativi, acquisita al prot. regionale n. 0418283 del 18/06/2014;
- la l'UOD “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” di Caserta con nota, prot. n. 0423736 del 20/06/2014, ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 27 giugno 2014 per l'esame e l'approvazione del precitato Piano di Caratterizzazione (PdC).

Preso atto

- del parere favorevole con prescrizioni al PdC espresso in Conferenza di Servizi dall'ARPAC, dalla Provincia di Caserta, dal Comune di Santa Maria Capua Vetere, dall'ASL/CE - Distretto n. 21 di S.Maria Capua Vetere (CE), come da verbale acquisito al protocollo n. 0442857 del 27/06/2014;
- che si considera acquisito l'assenso degli Enti Assenti (ATO2 Napoli – Volturno), ai sensi dell'art. 14 ter comma 7, della Legge 241/90, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.

Ritenuto che, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 27 giugno 2014, si possa procedere all'approvazione del Piano di Caratterizzazione con prescrizioni, presentato dalla ditta Mezzacapo Giuseppe.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs.vo n. 33/2013.

Visti:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i.;
- il D.M. Ambiente n. 7 del 11 gennaio 2013;
- la Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;
- il Piano Regionale di Bonifica adottato con DGR n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 5/06/2013, e approvato dal Consiglio Regionale con delibera amministrativa n. 777 del 25/10/2013;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;

- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze della Conferenza di Servizi (CdS) del 27 giugno 2014, tenutasi presso l'Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta, ai sensi dell'art. 14 e segg. della Legge 241/90

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **approvare**, ai sensi dell'art. 242, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Piano di Caratterizzazione dell'area sita nel Comune di S. Maria Capua Vetere (CE), località Spartimento - Ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano", codice 1083A504, presentato dalla ditta Mezzacapo Giuseppe, con le seguenti prescrizioni:
 - a) dovrà essere presentata una relazione tecnica (con eventuali relativi grafici e/o tavole e/o cartografia) interpretativa sulle indagini indirette realizzate;
 - b) in considerazione della soggiacenza della falda a 2 metri dal piano campagna (come dichiarato dal soggetto obbligato), in corrispondenza dei sondaggi da realizzare, al fine di caratterizzare tutto lo spessore del terreno insaturo, dovranno essere prelevati i seguenti campioni: n. 2 campioni, di cui uno rappresentativo del primo metro (tra 0 e 1 metro dal p.c.) ed uno del secondo (tra 1 e 2 metri dal p.c.). In ogni caso, dovrà essere caratterizzato tutto lo spessore insaturo e dovrà essere prelevato un campione di terreno in corrispondenza di intervalli stratigrafici con evidenze di contaminazione;
 - c) le analisi sui campioni di terreno dovranno essere di tipo puntuale e non provenienti da quartature successive che potrebbero comportare la diluizione dei contaminanti e/o la trasformazione degli stessi per processi di volatilizzazione, idrolisi, etc.;
 - d) la lista di analiti da determinare su tutti i campioni di terreno dovrà essere integrata con i seguenti: metalli, BTEX, alifatici clorurati non cancerogeni, alifatici alogenati cancerogeni, piombo tetraetile, MTBE;
 - e) i campioni di terreno necessari per la determinazione dei composti organici volatili dovranno essere prelevati adottando il metodo ASTM D4547-91 o metodi che garantiscano prestazioni equivalenti;
 - f) le analisi di sostanze volatili sui campioni di terreno dovranno essere eseguite sul campione tal quale non essiccato e non sottoposto al vaglio di 2 mm;
 - g) i piezometri dovranno essere approfonditi fino a raggiungere il primo livello che potrebbe costituire l'impermeabile relativo; laddove ciò non fosse possibile, i piezometri dovranno interessare almeno i 2/3 dell'acquifero;
 - h) i piezometri dovranno essere ubicati in modo tale da consentire la caratterizzazione delle acque di falda a monte ed a valle idrogeologica del sito;

- i) il campionamento delle acque sotterranee potrà essere effettuato in modalità statica o dinamica, previo spurgo con portate basse (low flow sampling – da 0,3 l/min a 2 l/min) da realizzare nelle 24 ore precedenti il campionamento;
- j) la lista di analiti da determinare su tutti i campioni di acqua sotterranea dovrà essere integrata con i seguenti: BTEX, alifatici clorurati non cancerogeni, alifatici alogenati cancerogeni, idrocarburi totali (n-esano), Piombo tetraetile, MTBE;
- k) dovranno essere determinati in campo i principali parametri chimico-fisici (pH, temperatura, potenziale redox, conducibilità elettrica, ossigeno disciolto) delle acque di falda;
- l) dovrà essere elaborata una carta freaticometrica a scala locale, con l'indicazione della direzione prevalente del flusso di falda;
- m) la determinazione di idrocarburi leggeri e pesanti nei terreni dovrà essere effettuata in linea con il parere ISS n. prot. 12091/RIBO/B del 05.12.2003;
- n) il parametro "idrocarburi totali espresso come n-esano" (da determinare nei campioni di acque sotterranee) dovrà essere riferito a tutti i composti idrocarburi, ad esclusione delle singole sostanze per le quali la normativa vigente in materia di bonifiche definisce specifiche concentrazioni limite;
- o) per quanto riguarda il MetilTerButilEtere, la relativa Concentrazione Soglia di Contaminazione per i terreni ad uso verde pubblico / residenziale è di 10 mg/Kg, mentre per i terreni ad uso commerciale / industriale è di 250 mg/Kg, in base al parere ISS prot. n. 57058 del 06.02.2001; mentre per le acque sotterranee tale CSC viene fissata cautelativamente a 20 µg/l, in base al parere ISS prot. n. 45848 del 12.09.2006;
- p) per quanto riguarda il piombo tetraetile, la relativa CSC è di 0,01 mg/Kg per i terreni ad uso verde pubblico / residenziale, per i terreni ad uso commerciale / industriale è di 0,068 mg/Kg, per le acque sotterranee è di 0,1 µg/l, in base al parere ISS prot. n. 49759/IA.12 del 07.11.2002;
- q) al fine di poter sviluppare una compiuta analisi di rischio, dovranno essere determinati i seguenti parametri sito specifici: per il suolo insaturo: profondità del piano di falda, spessore della zona insatura, spessore della falda, densità del suolo, frazione di carbonio organico nel suolo insaturo, infiltrazione efficace, pH del suolo insaturo; per il suolo saturo/ falda: velocità di darcy, conducibilità idraulica del terreno saturo, gradiente idraulico, frazione di carbonio organico nel suolo saturo, pH del suolo saturo;
- r) dovrà essere prelevato almeno n. 1 (uno) top soil, da ubicare in area verde, sul quale andranno determinati i seguenti analiti: amianto, PCB, PCDD e PCDF;
- s) dovrà essere presentata una nuova planimetria nella quale dovranno essere ubicati i sondaggi tenendo conto dei centri di pericolo dell'impianto (ubicazione ragionata);
- t) il Piano di Indagini dovrà essere effettuato in contraddittorio con ARPAC che provvederà a prelevare ed analizzare almeno il 10 % delle matrici ambientali;
- u) a completamento del Piano di Indagini, oltre ai rapporti di prova, dovrà essere presentato un file editabile (tipo .xls) con le concentrazioni determinate sulle matrici ambientali;
- v) i dati dovranno essere georeferenziati in proiezione UTM WGS 84 fuso 33N";

2. di **autorizzare** la Ditta Mezzacapo Giuseppe all'esecuzione degli interventi e delle attività previste nel suddetto Piano di Caratterizzazione, così come approvato con prescrizioni;
3. di **dare atto** che le attività di controllo, di cui all'art. 248, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 sulla conformità degli interventi approvati, spettano alla Provincia di Caserta e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;
4. di **stabilire**:
 - 4.1 ai sensi dell'art. 242 comma 4 del D. Lgs. 152/2006, che entro sei mesi dall'approvazione del Piano di Caratterizzazione, la ditta Mezzacapo Giuseppe, dovrà trasmettere il rapporto tecnico dei risultati emersi e il documento dell'Analisi di Rischio sito specifica;
 - 4.2 che il procedimento per l'approvazione della variante sostanziale, consistente nell'ampliamento, del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, ubicato in Santa Maria C.V. (CE) alla SS 7/bis km 7,300 loc. Spartimento, resta sospeso fino agli esiti delle attività di caratterizzazione;
5. di **notificare** copia del presente decreto alla ditta Mezzacapo Giuseppe;
6. di **inviare** copia del presente atto all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Comune di Santa Maria Capua Vetere, all'ASL/CE - Distretto n. 21 di Santa Maria Capua Vetere (CE), all'ATO2 Napoli - Volturno per le rispettive competenze;
7. di **trasmettere** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e alla UOD "Bonifiche";
8. di **inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs.vo n. 33/2013.

La Dirigente UOD 52.05.16
dr.ssa Norma Naim